

<b>AVVISO n.5343</b>	<b>07 Aprile 2010</b>	<b>Idem</b>
----------------------	-----------------------	-------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana  
Societa' oggetto : ---  
dell'Avviso  
Oggetto : Modifica alle Istruzioni al Regolamento dei  
Mercati: Mercato IDEM/Amendments to the  
Instructions: IDEM Market – into force 19 April  
2010

<b><i>Testo del comunicato</i></b>
------------------------------------

Mercato IDEM: nuovo contratto futures sull'indice FTSE MIB Dividend in vigore dal 19 aprile 2010

IDEM Market: new Futures on the FTSE MIB Dividend Index entry into force on 19 April 2010

<b><i>Disposizioni della Borsa</i></b>
----------------------------------------

<p style="text-align: center;"><b>MODIFICA DELLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MERCATO IDEM</b></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana, nella seduta del 18 marzo 2010, ha approvato le modifiche alle Istruzioni illustrate nel presente Avviso. La Consob ha comunicato il proprio assenso con lettera del 1° aprile 2010.

Si illustrano, di seguito, le modifiche che entreranno in vigore il **19 aprile 2010**, contestualmente all'avvio delle negoziazioni del nuovo contratto.

**CONTRATTO FUTURES SULL'INDICE FTSE MIB Dividend – Definizione delle caratteristiche di un nuovo contratto**

La politica di distribuzione dei dividendi posta in essere dai maggiori emittenti negli ultimi mesi ha riscontrato un crescente interesse da parte degli operatori del mercato, da un lato in quanto elemento di aleatorietà implicito nelle posizioni assunte sull'indice dal quale eventualmente proteggersi; dall'altro in quanto opportunità di speculazione in presenza di particolari aspettative.

Tale interesse ha portato a rappresentare l'ammontare dei dividendi distribuiti in forma di indice.

In particolare l'indice FTSE MIB Dividend rappresenta proprio il valore cumulato dei dividendi ordinari lordi pagati in ciascun anno solare dalle società componenti l'indice FTSE MIB; è calcolato sulla base della metodologia elaborata e resa disponibile da FTSE, e diffuso una volta al giorno.

L'indice FTSE MIB Dividend recepisce tutti i cambiamenti e gli interventi di rettifica dei componenti l'indice FTSE MIB e rappresenta la quota parte, in punti indice, dei dividendi pagati nel corso dell'anno dagli emittenti che compongono lo stesso. Ogni anno, il giorno successivo al giorno di scadenza dei derivati del mese di dicembre, il FTSE MIB Dividend assume valore "zero", per poi crescere nel corso dei successivi dodici mesi via via che le società del FTSE MIB pagano i dividendi, fino ad assumere un valore fisso nel momento in cui avviene l'ultimo pagamento. Tale valore del FTSE MIB Dividend coinciderà con il valore di liquidazione del contratto futures sull'indice.

Ne consegue che il contratto futures su tale indice consente agli operatori del mercato, per ciascun anno solare, di assumere posizioni sulla base delle aspettative di distribuzione di dividendi, senza essere esposti al rischio di andamento del prezzo delle azioni di riferimento determinato da altri fattori; oppure di immunizzare le posizioni assunte

sull'indice FTSE MIB dagli effetti delle distribuzioni di dividendi da parte degli emittenti.

Pertanto il valore del contratto futures in discorso all'inizio del periodo di riferimento incorporerà le aspettative di distribuzione relative a tutti i dividendi ordinari che verranno pagati nell'anno. Con il pagamento del dividendo da parte delle varie società le aspettative incorporate dal prezzo del futures si riferiranno esclusivamente alle distribuzioni degli emittenti che devono ancora pagare i dividendi.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche del nuovo contratto futures:

- a) sottostante: indice FTSE MIB Dividend;
- b) valore nominale, pari al prodotto tra il prezzo dell'indice FTSE MIB Dividend e il valore di ciascun punto dell'indice pari a 5 euro;
- c) modalità di liquidazione: *cash settled*;
- d) prezzo di liquidazione: pari al valore dell'indice FTSE MIB Dividend nel giorno di scadenza del relativo contratto;
- e) scadenze negoziate: sono negoziabili contratti aventi scadenza nel mese di dicembre dei successivi cinque anni;
- f) giorno e orario in cui hanno termine le negoziazioni: le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano alle ore 9.05 del giorno di scadenza;
- g) giorno di scadenza: il giorno di scadenza coincide con il terzo venerdì del mese di scadenza; dal primo giorno di borsa aperta successivo è quotata la nuova scadenza;
- h) la compensazione e la garanzia avviene secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni della Cassa di Compensazione e Garanzia per i contratti Futures sull'Indice ed è ricompreso nel Comparto Derivati Azionari.

La negoziazione di tale contratto avviene secondo le consuete modalità di negoziazione del mercato IDEM, segmento IDEM *Equity*, di cui si sintetizzano di seguito i principali aspetti:

- negoziazione continua dalle ore 9.00 alle ore 17.40;
- possibilità di immettere proposte singole, con limite di prezzo o al prezzo di mercato anche in modalità *stop loss*; quotazioni; proposte combinate standard e non standard; per quanto riguarda le proposte oggetto *tailor made combination*, l'attivazione della relativa funzionalità potrà avvenire in un momento successivo;
- modalità di conclusione dei contratti analoghe a quelle previste per gli altri strumenti derivati; è prevista la possibilità di concludere contratti che derivano dall'immissione di proposte "*internal*" e "*interbank*": in tal caso è consentita la conclusione di contratti ad un prezzo che si discosta rispetto ai migliori prezzi presenti sul book per una percentuale massima del 2% qualora la quantità sia uguale o maggiore a 5 contratti;
- previsione della procedura di gestione errori (e delle conseguenti relative modalità di calcolo del prezzo teorico di riferimento e soglie di scostamento massime);
- presenza di operatori market maker e/o specialisti.

Con particolare riguardo ai market maker e/o specialisti, sono previsti i seguenti obblighi:

- obbligo di quotazione continua dalle 9.30 alle 17.20 per tutte le scadenze in negoziazione;
- quantitativo minimo e *spread* secondo la seguente tabella:

Scadenza	Numero minimo di contratti	Spread massimo (differenza tra prezzo delle proposte in acquisto e prezzo delle proposte in vendita)
Primo e secondo anno	30 contratti	80 punti indice
Terzo e quarto anno	20 contratti	90 punti indice
Quinto anno	10 contratti	100 punti indice

- tempo di ripristino delle quotazioni: 2 minuti.

(rif. Istruzioni nuovi articoli IA.9.1.4, IA.9.1.5 e IA.9.3.5; e articoli modificati IA.9.2.5, IA.9.2.6, IA.9.4.2; IA.11.1.3; IA.11.1.4 e IA.11.1.5)

\*\*\*\*\*

Il testo aggiornato delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it). Di seguito si riportano le modifiche al testo delle Istruzioni.

**TITOLO IA.9  
MERCATO IDEM**

**CAPO IA.9.1 - CONTRATTI DERIVATI AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI**

*omissis*

**Articolo IA.9.1.4**

**(Futures sull'indice FTSE MIB Dividend – “Futures su FTSE MIB Dividend”)**

1. E' ammesso alle negoziazioni sull'IDEM il contratto futures avente ad oggetto l'indice di borsa FTSE MIB Dividend (di seguito denominato contratto “*Futures su FTSE MIB Dividend*”).
2. L'indice FTSE MIB Dividend (base 31.12.2009 = 0) è relativo al totale cumulato dei dividendi ordinari, al lordo dell'effetto fiscale, pagati nell'anno solare in corso per i titoli azionari compresi nell'indice FTSE MIB. L'indice è calcolato e diffuso una volta al giorno.
3. Il valore del contratto *Futures su FTSE MIB Dividend*, quotato in punti indice, è dato dal prodotto tra il suo prezzo e il valore di ciascun punto dell'indice pari a 5 euro.  
Lo scostamento minimo di prezzo delle proposte aventi ad oggetto il contratto stesso è fissato in un punto indice.
4. Sono negoziabili contratti *Futures su FTSE MIB Dividend* aventi scadenza nel mese di dicembre dei successivi cinque anni. Il giorno di scadenza coincide con il terzo venerdì del mese di scadenza; nel caso in cui sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente. Le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano alle ore 9.05 del giorno di scadenza. Dal primo giorno di borsa aperta successivo è quotata la nuova scadenza.
5. La compensazione e la garanzia dei contratti in essere avvengono secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 70 del Testo Unico della Finanza.  
Il contratto *Futures su FTSE MIB Dividend* prevede la liquidazione mediante pagamento del differenziale in contanti.
6. L'ultimo giorno di contrattazione, le posizioni contrattuali ancora in essere sono liquidate per contanti sulla base del prezzo di liquidazione che è pari al valore dell'indice FTSE MIB Dividend nel giorno di scadenza del relativo contratto.

**Articolo IA.9.1.5**

*(Block trades – “Futures su FTSE MIB Dividend ”)*

Ai sensi dell'articolo 4.7.6, comma 3, del Regolamento possono essere immesse proposte di negoziazione “interbank” o “internal” finalizzate alla conclusione di contratti ad un prezzo non compreso nell'intervallo tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita, qualora:

- la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore di 5 contratti; e
- lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione non superi il limite del 2 per cento.

*omissis*

**CAPO IA.9.2 – MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

*Omissis*

**Articolo IA.9.2.3**

*(Orari di negoziazione)*

1. Gli orari della fase di negoziazione continua per il segmento IDEM Equity, sono così fissati:

	Futures sull'indice FTSE MIB
9.00 – 17.40	
9.00 – 17.40	MiniFutures sull'indice FTSE MIB
<b>9.00 – 17.40</b>	<b>Futures su FTSE MIB Dividend</b>
9.00 – 17.40	Opzione sull'indice FTSE MIB
9.00 – 17.40	Futures su azioni
9.00 – 17.40	Opzioni su azioni

*omissis*

**Articolo IA.9.2.5**

*(Strategie operative oggetto di proposte combinate standard o di TMC)*

1. Le strategie operative oggetto di proposte combinate standard di cui all'articolo 4.7.4, comma 4, lettera b) del Regolamento, sono così determinate:
  - a) relativamente al contratto Futures sull'indice FTSE MIB, miniFutures su FTSE MIB, **Futures sull'indice FTSE MIB Dividend** e futures su azioni,  
*Time spread*: riflette una combinazione di due ordini di segno opposto, da eseguirsi contestualmente e per pari quantità, relativi a scadenze diverse.
2. Le strategie operative oggetto di TMC di cui all'articolo 4.7.4, comma 4, lettera e),

del Regolamento, possono avere ad oggetto contratti derivati sullo stesso sottostante oppure su sottostanti diversi purché il valore del punto indice o il numero di azioni sottostanti il singolo contratto sia il medesimo. Borsa Italiana comunica, periodicamente tramite Avviso, il numero massimo di serie differenti e l'elenco degli strumenti finanziari derivati che possono essere associati in strategie operative oggetto di TMC.

#### **Articolo IA.9.2.6**

***(Limiti di variazione dei prezzi)***

*omissis*

5. Al fine del controllo automatico della regolarità delle contrattazioni **degli strumenti finanziari negoziati nel mercato IDEM** ~~dei contratti *Futures su FTSE MIB, miniFutures su FTSE MIB, Opzioni su FTSE MIB, Opzioni su azioni e Futures su azioni e Futures su energia elettrica*~~, Borsa Italiana stabilisce nella Guida ai Parametri, comunicata tramite Avviso, il quantitativo massimo di contratti oggetto di una proposta di negoziazione.

#### **CAPO IA.9.3 - OPERATORI MARKET MAKER**

*omissis*

##### **Articolo IA.9.3.5**

**(Market maker su Futures sull'indice FTSE MIB Dividend)**

1. Sono operatori market maker sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB Dividend gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker.
2. Borsa Italiana procede ad iscrivere nella sotto-sezione dell'Elenco di cui al comma 1 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.
3. Gli operatori market maker sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB Dividend sono tenuti a esporre continuativamente proposte in acquisto e in vendita su tutte le scadenze in negoziazione per i quantitativi minimi e con gli spread massimi indicati nella tabella che segue, fino al quarto giorno antecedente alla scadenza del contratto e, a partire da tale data, sulla scadenza immediatamente successiva.

Scadenza	Numero minimo di contratti	Spread massimo (differenza tra prezzo delle proposte in acquisto e prezzo delle proposte in vendita)
Prima e seconda scadenza	30 contratti	80 punti indice
Terza e quarta scadenza	20 contratti	90 punti indice
Quinta scadenza	10 contratti	100 punti indice

4. Gli operatori market maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.
5. Gli obblighi di quotazione avranno inizio alle ore 9.30 e termine alle ore 17.20.
6. Con cadenza mensile, Borsa Italiana calcola una graduatoria dei market maker per ciascuna sotto-sezione dell'Elenco di cui all'articolo 4.7.9 del Regolamento sulla base dei valori degli indicatori  $\epsilon$  e comunica a ciascun market maker il valore dell'indicatore raggiunto e la relativa posizione nella graduatoria.
7. Borsa Italiana, verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker.

*omissis*

#### **CAPO IA.9.4 – OPERATORE SPECIALISTA DEL MERCATO IDEM**

*omissis*

##### **Articolo IA.9.4.2**

*(Operatori specialisti del mercato IDEM)*

1. Agli operatori specialisti di cui all'articolo 4.7.10 del Regolamento a seconda degli strumenti sui quali intendono svolgere l'attività di specialista si applicano le disposizioni di cui agli articoli IA.9.3.2, IA.9.3.3, IA.9.3.4, IA.9.3.5, IA.9.3.6, IA.9.3.7, IA.9.3.8, IA.9.3.9, IA.9.3.10, IA.9.3.11, e IA.9.3.12, IA.9.3.13 e IA.9.3.14 **IA.9.3.15**.

*omissis*

#### **TITOLO IA.11**

##### **VIGILANZA SUI MERCATI**

#### **CAPO IA.11.1 – GESTIONE ERRORI**



*omissis*

**Articolo IA.11.1.3**  
**(Procedura straordinaria)**

1. Borsa Italiana può disporre o attuare uno o più degli interventi di cui all'articolo 4.9.3, comma 2, del Regolamento qualora siano soddisfatte, per le diverse tipologie di errori, le condizioni rispettivamente previste ai successivi commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.
2. In caso di errori commessi su uno stesso strumento a seguito dell'immissione di un'unica proposta di negoziazione o quotazione, attraverso la quale siano stati conclusi uno o più contratti, le condizioni di cui al comma 1 sono le seguenti:
  - a) la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
  - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore evidente;
  - c) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai livelli normali di mercato ("scostamenti massimi") di cui all'articolo IA.11.1.5;
  - d) l'ammontare di cui all'articolo 4.9.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare complessivamente 12.500 euro. Tale ammontare è pari a 5.000 euro per gli strumenti quotati sul mercato SEDEX.

*omissis*

6. In caso di errori commessi su contratti di opzione su azioni, opzione su indice, **futures sull'indice FTSE MIB Dividend** o futures su azioni negoziati nel mercato IDEM a seguito dell'immissione di una pluralità di proposte di negoziazione o quotazioni attraverso le quali siano stati conclusi più contratti legati da un vincolo di continuità con l'errore originario, le condizioni di cui al comma 1 – con riferimento a un unico strumento sottostante e alla stessa tipologia di contratto (opzione su azioni, opzione su indice, **futures sull'indice FTSE MIB Dividend** o futures su azioni) – sono le seguenti:
  - a) la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
  - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore originario evidente;
  - c) tra il primo e l'ultimo contratto concluso oggetto di richiesta di intervento non deve trascorrere un intervallo di tempo superiore a 60 secondi;
  - d) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai

livelli normali di mercato (“scostamenti massimi”) di cui all’articolo IA.11.1.5, commi 5 e 8;

- e) l’ammontare di cui all’articolo 4.9.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare complessivamente 25.000 euro.

*omissis*

#### **Articolo IA.11.1.4**

***(Determinazione dei prezzi teorici “di riferimento”)***

*omissis*

5. Il prezzo teorico per i contratti futures sull’indice FTSE MIB Dividend negoziati nel mercato IDEM è determinato da Borsa Italiana tenuto conto di uno dei seguenti valori:

- media calcolata separatamente per i prezzi *bid* – in caso di errore del venditore – o per i prezzi *ask* – in caso di errore dell’acquirente – delle quotazioni in coppia denaro-lettera dichiarate, su specifica richiesta di Borsa Italiana, da almeno un operatore tra i più attivi del mercato;
- altri valori di riferimento oggettivi a disposizione sul mercato.

*omissis*

#### **Articolo IA.11.1.5**

***(Determinazione delle soglie di scostamento massime)***

*omissis*

5. Lo scostamento massimo per i contratti futures sull’indice FTSE MIB Dividend è definito sulla base della seguente tabella:

	Scostamento
<i>Prima scadenza</i>	2,5%
<i>Seconda scadenza</i>	3%
<i>Terza, Quarta e Quinta scadenza</i>	3,5%

<p style="text-align: center;"><b>AMENDMENTS TO THE INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IDEM MARKET</b></p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In its meeting on 18 March 2010 the Board of Directors of Borsa Italiana approved the amendments to the Instructions described in this Notice. Consob cleared the amendments with letter dated on 1<sup>st</sup> April 2010.

The following amendments will enter into force on **19 April 2010**, contemporaneously with the start of trading on the new contract.

**FUTURES ON THE FTSE MIB Dividend Index – Definition of the features of a new contract**

The dividend policies adopted by the major issuers in the last few months have been of increasing interest to market participants, on the one hand as an element of uncertainty implicit in the positions taken on by the index from which possibly to defend oneself, and on the other as opportunities to speculate in certain expectations.

This interest has led to the amount of dividends distributed being represented as an index.

The FTSE MIB Dividend Index represents the cumulative value of the gross ordinary dividends paid in each calendar year by the companies making up the FTSE MIB Index. It is calculated using the methodology developed and made available by FTSE and is disseminated once a day.

The FTSE MIB Dividend Index captures all the changes and adjustments to the components of the FTSE MIB index and represents the share, in index points, of the dividends paid during the year by the issuers that make up that index. Every year, on the day subsequent to the maturity day of the December derivatives, the FTSE MIB Dividend Index takes on the value “zero” and then gradually grows over the 12 following months as the companies of the FTSE MIB Index pay dividends, until it takes on a fixed value at the time the last payment is made. This value of the FTSE MIB Dividend Index coincides with the settlement value of the futures contract on the index.

It follows that the futures contract on this index allows market participants to take positions, for each calendar year, on the basis of their expectations for the distribution of dividends, without being exposed to movements in the price of the reference shares caused by other factors; or to immunize the positions taken on the FTSE MIB Index from the effects of the dividends distributed by the issuers.

Accordingly, the value of the futures contract in question at the beginning of the reference period incorporates all the expectations for the distribution of dividends that will be made during the year by the companies making up the FTSE MIB Index and will vary as these vary. As companies pay their dividends, the expectations incorporated in the futures price refer only to the distributions of the remaining companies.

The main features of the new futures contract are listed below:

- a) underlying: FTSE MIB Dividend Index;
- b) nominal value, equal to the product of the price of the FTSE MIB Dividend Index and the value of each point of the index, equal to €5;
- c) settlement method: *cash settled*;
- d) settlement price: equal to the value of the FTSE MIB Dividend Index on the day of the maturity of the related contract;
- e) contract maturities: contracts can be traded with maturities in the months of December of the five subsequent years;
- f) day and time at which trading shall end: trading in the nearest maturity shall end at 09.05 on the maturity day;
- g) maturity day: the maturity day shall be the third Friday of the maturity month; the new maturity shall be quoted from the first subsequent trading day;
- h) clearing and settlement: takes place using the method and timetable provided for by the rules of the Cassa di Compensazione e Garanzia as regards Futures contracts on the index and it is included in the equity derivatives section.

Trading in the new contract takes place using the normal trading methods of the IDEM Equity segment of the IDEM market, of which the main features are summarized below:

- continuous trading from 09.00 to 17.40;
- the possibility to enter single orders with or without a limit price, including the use of stop-loss orders; quotes and standard and non-standard combinations; as regards the use of tailor-made combination orders, the functionality in question may be activated subsequently;
- manner of concluding contracts analogous to that used for other derivatives: provision is also made for concluding contracts deriving from the entry of "internal" and "interbank" orders. In such cases contracts may be concluded at a price that diverges from the best prices on the book by up to a maximum of 2 per cent if the order quantity is equal to or more than 5 contracts;
- provision is made for an error correction procedure (and the consequent related manner of calculating the theoretical reference price and maximum divergence thresholds);
- presence of market makers and/or specialists.

The following obligations apply to market makers and specialists:

- continuous quotes from 09:30 to 17:20 for all the maturities being traded;
- minimum quantities and spreads as shown in the following table:

Maturity	Minimum number of contracts	Maximum spread (difference between the price of bids and offers)
First and second year	30 contracts	80 index points
Third and fourth year	20 contracts	90 index points
Fifth year	10 contracts	100 index points

- time to restore quotations: 2 minutes.

*(see the Instructions, new Articles IA.9.1.4, IA.9.1.5 and IA.9.3.5; and amended Articles IA.9.2.5; IA.9.2.6; IA.9.4.2; IA.11.1.3; IA.11.1.4 and IA.11.1.5)*

\*\*\*\*\*

The updated text of the Instructions will be made available on Borsa Italiana's Internet site ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)). The changes to the articles are set out below.

## INSTRUCTION TO THE MARKET RULES

### TITLE IA.9 DERIVATIVES MARKET (IDEM)

#### CHAPTER IA.9.1 - DERIVATIVE CONTRACTS ADMITTED TO TRADING

*omissis*

##### **Article IA.9.1.4** **(Futures on the FTSE MIB Dividend index – “FTSE MIB Dividend futures”)**

1. The futures contract based on the FTSE MIB Dividend stock market index (hereinafter the “*FTSE MIB Dividend futures*” contract) shall be admitted to trading on the IDEM market .
2. The FTSE MIB Dividend index (base 31.12.2009 = 0) refers to the cumulative total of gross ordinary dividends paid in the current calendar year on shares included in the FTSE MIB index. It is calculated and disseminated once a day.
3. The value of the *FTSE MIB Dividend futures* contract, quoted in index points, shall be the product of its price and the value of each index point, equal to 5 euro.  
The tick for the contract shall be one index point.
4. *FTSE MIB Dividend futures* shall be available with maturities in the months of December of the five subsequent years. The maturity day shall be the third Friday of the maturity month; where this is a non-trading day, the maturity day shall be the first trading day before such day. Trading in the nearest maturity shall end at 09.05 on the maturity day. The new maturity shall be quoted from the first subsequent trading day.
5. The clearing and settlement of contracts shall take place according to the procedures and time limits established in the provisions implementing Article 70 of the Consolidated Law on Finance.  
The *FTSE MIB Dividend futures* contract provides for settlement by means of payment of the differential in cash.
6. On the last day of trading, the positions still open at the close shall be settled in cash on the basis of the settlement price, which shall be equal to the value of the FTSE MIB Dividend on the day of maturity of the related contract.

**Article IA.9.1.5**

***(Block trades – FTSE MIB Dividend futures)***

Pursuant to Article 4.7.6, paragraph 3, of the Rules, “interbank” and “internal” orders may be entered with the aim of concluding contracts at a price not in the interval between the best bid price and the best ask price if:

- the order quantity is equal to or more than 5 contracts;
- the difference between the order price and the best prices on the trading book is not more than 2 per cent.

*omissis*

**CHAPTER IA.9.2 – TRADING METHODS**

**Article IA.9.2.3**

***(Trading hours)***

1. The hours of the continuous trading phase in the IDEM Equity segment shall be as follows:

9.00 – 17.40	FTSE MIB index futures
9.00 – 17.40	FTSE MIB index mini-futures
<b>9.00 – 17.40</b>	<b>FTSE MIB Dividend Index</b>
9.00 – 17.40	FTSE MIB index options
9.00 – 17.40	Stock futures
9.00 – 17.40	Stock options

*omissis*

**Article IA.9.2.5**

***(Operational strategies for standard combination orders and tailor-made combination – TMC orders)***

1. The operational strategies for standard combination orders referred to in Article 4.7.4, paragraph 4b), of the Rules shall be as follows:
  - a) for FTSE MIB index futures, FTSE MIB index mini-futures, **FTSE MIB Dividend index futures** and stock futures:

*Time spread:* a combination of two orders of opposite sign, to be executed at the same time and for the same quantities, relative to different maturities;
2. The operational strategies object of TMC orders referred to in Article 4.7.4, paragraph 4e), of the Rules may have as their subject derivative contracts on the same underlying or on different underlyings provided the value of the index point or the number of shares underlying the contracts is the same. Borsa Italiana shall periodically issue a Stock Exchange Notice specifying the maximum number of different series and the list of derivative financial instruments that may be associated in operational strategies object of TMC orders.

#### **Article IA.9.2.6**

*(Price variation limits)*

*omissis*

5. For the purposes of the automatic control of the regularity of trading of **financial instruments traded on the IDEM market**, ~~FTSE MIB index futures, FTSE MIB index minifutures, FTSE MIB index options, stock options, stock futures and electricity futures~~, Borsa Italiana shall establish the maximum quantity of contracts that may be the object of an order in the Guide to the Parameters notified in a Notice.

#### **CHAPTER IA.9.3 - MARKET MAKERS**

*omissis*

##### **Articolo IA.9.3.5**

*(Market makers for FTSE MIB Dividend index futures)*

1. Market makers for FTSE MIB Dividend index futures shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection.
2. Borsa Italiana shall enter the intermediaries that apply in writing in the subsection of the Register referred to in paragraph 1. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of their receipt.
3. Market makers for FTSE MIB Dividend index futures are required to display bids and offers on a continuous basis for all the maturities being traded for the minimum quantities and with the maximum spreads specified in the following table until the fourth day before the upcoming maturity and, starting on that day, for the first subsequent maturity.

Maturity	Minimum number of contracts	Maximum spread (difference between the price of bids and offers)
First and second maturity	30 contracts	80 index points
Third and fourth maturity	20 contracts	90 index points
Fifth maturity	10 contracts	100 index points

4. Market makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.
5. The quotation obligations shall begin at 09.30 and end at 17.20.



6. **Once a month Borsa Italiana shall rank the market maker of each subsection of the Register referred to in Article 4.7.9 of the Rules on the basis of the  $\varepsilon$  indicator and inform each market maker of the value of its indicator and position in the ranking.**
7. **Borsa Italiana shall verify market makers' fulfilment of their obligations.**

*omissis*

#### **CAPO IA.9.4 – IDEM SPECIALISTS**

*omissis*

##### **Article IA.9.4.2** **(IDEM specialists)**

1. Depending on the instruments for which they intend to act, specialists referred to in Article 4.7.10 of the Rules shall be subject to Articles IA.9.3.2, IA.9.3.3, IA.9.3.4, IA.9.3.5, IA.9.3.6, IA.9.3.7, IA.9.3.8, IA.9.3.9, IA.9.3.10, IA.9.3.11, IA.9.3.12, 9.3.13, and 9.3.14 and **IA.9.3.15**.

*omissis*

#### **TITLE IA.11** **SURVEILLANCE OF THE MARKETS**

##### **CHAPTER IA.11.1 – HANDLING OF ERRORS**

*omissis*

##### **Article IA.11.1.3** **(Extraordinary procedure)**

1. Borsa Italiana may arrange or implement one or more of the actions referred to in Article 4.9.3, paragraph 2, of the Rules where, for the different types of errors, the conditions specified respectively in paragraphs 2, 3, 4, 5, 6, 7 and 8 are met.
2. In the case of mistakes involving the same instrument made as a result of the entry of a single order or quotation that leads to the conclusion of one or more contracts, the conditions referred to in paragraph 1 shall be the following:
  - a) the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
  - b) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
  - c) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical “reference” prices referred to in Article IA.11.1.4 and the

maximum divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5;

- d) the amount referred to in Article 4.9.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed 12,500 euro in total. Such amount is equal to 5,000 euro for instruments listed on the SEDEX market.

*omissis*

- 6. In the case of mistakes involving stock options, index options, **FTSE MIB Dividend index futures** or stock futures traded in the IDEM market resulting from the entry of more than one order or quotation that led to the conclusion of a number of contracts that can be traced back to the original error, the conditions referred to in paragraph 1 – with reference to a single underlying instrument and to the same type of contract (stock option, index option, **FTSE MIB Dividend index futures** or stock futures) – shall be the following:

- a) the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
- b) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
- c) the interval between the conclusion of the first and last contracts to which the request refers must not be more than 60 seconds;
- d) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical “reference” prices referred to in Article IA.11.1.4 and the maximum divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5, paragraphs 5 and 8;
- e) the amount referred to in Article 4.9.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed 25,000 euro in total.

*omissis*

#### **Article IA.11.1.4**

*(Determination of the theoretical “reference” prices)*

*omissis*

- 5. **The theoretical price for FTSE MIB Dividend index futures traded in the IDEM market shall be determined by Borsa Italiana on the basis of one of the following parameters:**
  - **the average calculated separately for the bid prices (in the case of a mistake by the seller) or the ask prices (in the case of a mistake by the buyer) of the bid-ask quotations supplied, at the explicit request of Borsa Italiana, by at least one of the most active intermediaries in the market;**

- **other objective reference values available to the market.**

*omissis*

**Article IA.11.1.5**

*(Determination of the maximum divergence thresholds)*

*omissis*

5. **The maximum divergence for FTSE MIB Dividend index futures is defined on the basis of the following table:**

	<b>Divergence</b>
<i>First maturity</i>	<b>2.5%</b>
<i>Second maturity</i>	<b>3.0%</b>
<i>Third, fourth and fifth maturity</i>	<b>3.5%</b>